

COMUNE DI SIAPICCIA

(Provincia di Oristano)

Via Marconi n°2 - 09080 Siapiccia (Or)
Telefoni 0783/449017 Fax 0783/449123

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

CAPITOLATO SPECIALE

**GESTIONE DEGLI INSERIMENTI SOCIO-LAVORATIVI DELLE PERSONE
INSERITE NEL PROGRAMMA DELLE AZIONI CONTRO LE ESTREME POVERTÀ.
SERVIZIO CIVICO ANNUALITA' 2015 E EVENTUALI ECONOMIE PRECEDENTI
IN ATTUAZIONE ANNO 2016. CIG ZCB18E4F94**

ART. 1) PREMESSA

Il Comune, nell'ambito del Programma Regionale per la realizzazione di azioni di contrasto alle povertà attua progetti personalizzati che prevedono l'inserimento dei beneficiari nel Servizio Civico Comunale, e pertanto deve procedere, all'avvio di una procedura di gara per la selezione di un soggetto gestore.

La Regione per il programma in questione ha attribuito al Comune di Siapiccia la somma complessiva di €. 24.060,60 da ripartire tra le tre linee di intervento del Programma.

La Giunta Comunale, con Delibera n°9 del 29.02.2016 ha definito gli importi da destinare alle differenti linee prevedendo la somma di € 15.000,00 per coprire i costi di gestione del Servizio civico comunale, relativamente all'inserimento dei beneficiari delle 3 linee d'intervento;

Il Responsabile di Servizio, con Determinazione n°33 del 09/03/2016 ha determinato di indire una procedura di gara, per l'affidamento della gestione del servizio suddetto, per un importo a base di gara di € 15.000,00 IVA ed ogni altro onere inclusi, di cui € 13.500,00 soggetti a ribasso ed € 1.500,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 2) OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto l'affidamento della gestione degli inserimenti socio-lavorativi delle persone inserite nel programma regionale delle azioni di contrasto alle estreme povertà per l'annualità 2015 e per eventuali economie di anni precedenti da attuarsi nel 2016 e con possibile conclusione nel 2017.

ART. 3) FINALITA' DEL SERVIZIO

Le attività di pubblica utilità di cui al presente capitolato, devono essere considerate come attività di rivalorizzazione del beneficiario. L'intervento ha pertanto la finalità, attraverso la prestazione lavorativa, di restituire competenza e un'immagine dignitosa alla persona, oltre che permettergli di acquisire delle capacità ulteriori eventualmente spendibili nel campo lavorativo ed essere veicolo di socializzazione.

L'intervento dunque è teso a superare la logica assistenziale e mira ad incentivare e valorizzare le risorse personali che si esprimono, nello specifico, prestando la propria attività per servizi utili alla collettività locale.

ART. 4) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di pubblica utilità, del Servizio Civico, consisteranno in:

1. Attività di collaborazione nell'ambito dei servizi socio assistenziali, quali: attività a favore della popolazione minorile ed anziana, assistenza alle persone disabili e/o anziane, attività di supporto alle famiglie per sollevarle da una parte delle incombenze quotidiane, etc..; Tale attività sarà svolta solo previo parere positivo dell'Assistente Sociale del Comune.
2. Servizi di pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche, pulizie delle strade pubbliche;
3. Servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
4. Attività finalizzate alla vigilanza, salvaguardia e tutela del patrimonio comunale, in particolare nelle sedi espositive pubbliche, nei giardini pubblici e in generale negli spazi comunali ad uso pubblico;
5. Attività tese al miglioramento dell'efficacia dei servizi gestiti dal Comune;
6. Accompagnamento dei bambini durante l'anno scolastico sullo scuolabus o breve servizio di sorveglianza pre/post scuola;
7. Supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
8. Supporto agli Uffici Comunali e alla Biblioteca;

Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

ART. 5) SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le persone inserite nel Servizio civico, espletano l'attività nell'ambito del territorio del Comune di Siapiccia, presso la sede del Comune, altri locali Comunali quali l'ambulatorio medico, il Centro di Aggregazione Sociale, la Biblioteca, spazi ed aree verdi, strade pubbliche, cimitero, piazze etc. Per quanto concerne lo spazio da individuare per le attività previste al punto 1 del precedente articolo si intende quello del domicilio dell'utente che usufruirà della prestazione erogata dal Comune.

ART. 6) DURATA

La durata massima dell'affidamento è stabilita in mesi 12 (dodici) con decorrenza dalle ore 24.00 del giorno di stipula del contratto e fino alle ore 24.00 dello scadere dei dodici mesi.

Il Comune si riserva la possibilità, previa valutazione dei risultati conseguiti e della disponibilità delle risorse economiche, di prolungare il servizio e altresì estenderlo ad altri servizi analoghi previsti nel regolamento comunale relativo al servizio civico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 06/07/2015.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di chiedere il prolungamento del servizio previo ulteriore impegno di spesa per un periodo non superiore a mesi dodici (12) e/o per un periodo non superiore a quello necessario per l'espletamento di una nuova gara, previo avviso da comunicarsi per iscritto alla Ditta aggiudicataria almeno 30 gg. prima del termine del contratto.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di interrompere in qualsiasi momento il servizio qualora dovessero cessare o essere revocati i finanziamenti regionali relativi alle azioni di contrasto alle estreme povertà o dovessero venir meno i presupposti per l'inserimento degli utenti.

ART. 7) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio coinvolgerà un numero di 3 persone circa inserite per turno che dovranno essere coordinate da un Tutor della Cooperativa che si accorderà con il Comune rispetto alle prestazioni che dovranno essere effettuate.

- Lo svolgimento delle attività sarà organizzato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per un numero di 4 ore giornaliere, orientativamente dalle ore 8,00 alle ore 11,00, che potranno variare a seconda delle necessità del Comune, rimanendo comunque all'interno del numero massimo di 60 ore mensili per i beneficiari della linea 3, mentre per i beneficiari delle altre due linee i giorni o il numero delle ore giornaliere potrà essere ridotto.
- La Cooperativa aggiudicataria dovrà effettuare un'assunzione dei beneficiari del Programma per n. 15 ore settimanali per max n. 60 ore mensili per una durata variabile tra i tre e i cinque mesi per turno, individuando la tipologia contrattuale più adatta per l'intervento in questione e tenendo in considerazione che la busta paga dovrà avere un totale netto da liquidare pari a 0,00 e dunque nessun compenso dovrà essere erogato all'utente da parte della Cooperativa. Infatti sarà il Comune a procedere mensilmente all'erogazione del contributo economico.
- Il contributo economico dovuto ai beneficiari verrà erogato dal Comune a seguito di presentazione da parte della cooperativa delle schede di presenza dei beneficiari, entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento.
- Il corrispettivo per la realizzazione del servizio (€ 15.000,00 IVA inclusa depurato del ribasso di gara applicato su € 13.500,00) sarà impiegato:
 - per il pagamento degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali;
 - per le prestazioni del Tutor della Cooperativa;
 - per costi diretti e indiretti per la sicurezza sul lavoro (visite mediche e DPI inclusi),

- dell'Iva se previsto dalla Legge;
- dei costi relativi a consulenze del lavoro e fiscali e per la redazione di buste paga e degli altri adempimenti fiscali e previdenziali previsti ed ogni altro onere necessario all'assunzione e cessazione dei beneficiari del Programma.

ART. 8) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà:

1. Adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale, assicurativa e previdenziale in vigore per l'assunzione delle persone inserite nel Programma, sulla base della tipologia del contratto individuato (art.7);
2. Mettere a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria per l'espletamento delle attività;
3. Sollevare il Comune di Siapiccia da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazione sociale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e responsabilità;
4. Essere responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli utenti, osservando le norme vigenti relative alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, al rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/08 e D. Lgs. 106/2009 e s.m.i.;
5. Produrre su richiesta del Comune la documentazione idonea ad accertare gli obblighi scaturenti dall'assunzione degli utenti;
6. Assumersi la responsabilità dei danni procurati a terzi o a cose nel corso dell'attività svolta dagli utenti.
7. Garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003

ART. 9) REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del C.C.

E' fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o gruppo europeo di interesse economico o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo europeo, a pena di esclusione dell'offerta.

I consorzi previsti dall'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs.vo 163/2006 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) devono indicare per quali soggetti concorrono; ai soggetti consorziati è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs.vo 163/2006, in regola con la L. n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili). Il possesso dei requisiti verrà attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 75 del codice dei contratti, unitamente alla documentazione che accompagna l'offerta, dovrà essere presentata una cauzione pari al due per cento del prezzo base (**€ 15.000,00**) indicato nella lettera di invito, sotto forma di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In sede di verifica delle dichiarazioni sostitutive il Responsabile del procedimento del Comune, chiederà all'Ufficio competente i certificati del casellario giudiziale relativi ai concorrenti.

ART. 10) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I concorrenti dovranno dichiarare o documentare il possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione nel registro Regionale della Cooperative sociali di tipo B.
2. Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per le attività oggetto dell'appalto (art.39 del D. Lgs.vo 163/2006); per i soggetti con sede in altri Stati dell'Unione Europea, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D. Lgs.vo 163/2006. Sono altresì ammesse a partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.vo 163/2006;
3. Inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art.38 del D. Lgs.vo 163/2006. In caso di ATI il requisito deve essere posseduto da ciascuna Ditta che costituisce il raggruppamento;
4. Rispetto del C.C.N.L. e se esistenti, degli integrativi territoriali aziendali.
5. Rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci in caso di cooperative;
6. Il possesso o la disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

I predetti requisiti potranno essere provati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, in base al D.P.R. 445/2000; il concorrente aggiudicatario dovrà documentare il possesso di quanto certificato.

ART. 11) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il Servizio verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/06 e dei criteri previsti dalla L.R. n.16/97, con valutazione degli elementi sotto indicati, ovvero su un totale massimo di 100 punti complessivi.

Nessun rimborso o compenso spetta alla Ditta concorrente per la presentazione e la redazione dell'offerta progettuale.

Il Progetto dovrà essere redatto in un numero massimo di 20 pagine, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Si precisa che la completezza e la coerenza del Progetto alle indicazioni contenute nel Capitolato costituirà elemento di giudizio per l'assegnazione del punteggio.

Il progetto potrà essere concesso in visione a seguito di eventuale richiesta scritta di altre Ditte partecipanti alla gara. La mancata apposizione di una dichiarazione liberatoria in tal senso non potrà comunque inibire il diritto di accesso tutelato per Legge invocando eventuali diritti d'autore.

I criteri e gli elementi di valutazione sono i seguenti:

A) OFFERTA TECNICO/PROGETTUALE: _max 80 punti

Indicatori	Valutazione	Punti
Beni e attrezzature che la ditta metterà a disposizione in caso di aggiudicazione del servizio, senza oneri aggiuntivi per il Comune.	Nulla	0
	Scarso	5
	Sufficiente	10
	Buono	15
	Ottimo	20
Modalità di accompagnamento dell'utente durante il percorso lavorativo	Nulla	0
	Scarso	5
	Sufficiente	15
	Buono	20
	Ottimo	30

Proposte migliorative del servizio non incluse nel Capitolato, senza oneri aggiuntivi per il Comune	Nulla	0
	Scarso	5
	Sufficiente	15
	Buono	20
	Ottimo	30

Si precisa che ai sensi dell'articolo 68 del D.Lgs. n.163/2006, c.6 "L'operatore economico che propone soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti lo segnala con separata dichiarazione che allega all'offerta".

Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica, solamente le Ditte che avranno conseguito un punteggio nella valutazione qualitativa dell'offerta tecnica suddetta non inferiore a 50 punti.

B) **OFFERTA ECONOMICA:** max 20 punti

L'assegnazione del punteggio relativo al corrispettivo economico avviene proporzionalmente tra i concorrenti, attribuendo all'offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione) il massimo punteggio, seguendo la seguente formula:

$$x = \frac{\text{prezzo più basso} \times 20}{\text{prezzo offerto}}$$

Ai fini del calcolo saranno prese in considerazione solo le prime due cifre dopo la virgola per troncamento e senza ulteriori arrotondamenti.

L'apertura delle offerte sarà effettuata da una commissione di gara presieduta dal Responsabile dei Servizi Sociali, l'affidamento sarà effettuato anche in presenza di un'unica offerta, dell'esito della gara verrà dato atto in apposito verbale che si approverà con determinazione del Resp.le del Servizio e del quale verrà data pubblicità attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune e comunicazione a ogni partecipante alla gara.

La graduatoria finale sarà formulata attribuendo a ciascun concorrente un punteggio totale, espresso in centesimi, pari alla sommatoria di quello spettante all'offerta economica e quello spettante per l'offerta tecnica presentata.

A parità di punteggio complessivo prevale l'offerta con il massimo ribasso. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio, l'aggiudicazione avverrà in favore della Ditta sorteggiata.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso ed escluse quelle in aumento.

ART. 12) CAUZIONE DEFINITIVA (Art. 113 del codice dei contratti)

L'aggiudicatario del servizio è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo di aggiudicazione di € 13.500,00 (depurato del ribasso) più € 1.500,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 13) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per la gestione del servizio di inserimenti socio-lavorativi delle persone inserite nel Servizio Civico, in particolare relativamente al programma regionale delle azioni di contrasto alle estreme povertà annualità 2015 attuazione 2016 e economie precedenti è determinato partendo dall'importo a base di gara per i 12 mesi di riferimento che è pari a € 15.000,00 IVA ed ogni altro onere inclusi, di cui € 13.500,00 soggetti a ribasso ed € 1.500,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso e risulta così determinato:

- ☞ € 13.500,00 (Importo soggetto a ribasso) per il pagamento degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali, per le prestazioni del Tutor della Cooperativa, dell'Iva se previsto dalla Legge, costi relativi a consulenze e redazione di buste paga, altri adempimenti fiscali e previdenziali previsti ed ogni altro onere necessario all'assunzione dei beneficiari del Programma.
- ☞ € 1.500,00 per i costi per la sicurezza sul lavoro (formazione, visite mediche e DPI). Importo IVA compresa e escluso dal ribasso.

➤ Non si prevedono oneri per i rischi di interferenza tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di Ditte diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti. Gli oneri per la sicurezza sono a carico dell'appaltatore aggiudicatario del servizio.

Il corrispettivo effettivo, quale importo a base di gara dedotto il ribasso effettuato in sede di gara, sarà corrisposto in rate mensili posticipate, sulla base degli inserimenti mensilmente effettuati, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura (elettronica) all'Ufficio protocollo del Comune corredata dalla seguente documentazione:

➤ schede mensili orarie delle persone inserite nel progetto;

In carenza di quanto sopra si procederà al rifiuto della fattura sulla piattaforma informatica fino ad integrazione della documentazione mancante.

La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre a fornire su richiesta del Comune qualsiasi altra documentazione comprovante la regolarità del rapporto di lavoro con i propri operatori. In caso di accertata inottemperanza verificata dall'autorità comunale preposta, si procederà alla segnalazione agli Enti competenti.

ART. 14) AMPLIAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Qualora il Comune ritenga opportuno ampliare il servizio, si provvederà d'accordo tra le parti a stabilire l'ulteriore corrispettivo e se del caso a stipulare un contratto integrativo.

ART. 15) DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato subappaltare, direttamente o indirettamente l'esecuzione del servizio, pena la risoluzione automatica del contratto ed il risarcimento delle maggiori spese e dei danni che derivino ai Comuni interessati. Non è subappalto l'acquisto di beni necessari per la gestione del servizio. Al Concessionario è vietata la cessione del contratto, pena la risoluzione automatica dello stesso.

ART. 16) SOSPENSIONE O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Per nessuna ragione il servizio può essere sospeso o interrotto, salvo casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà della Ditta. In quest'ultima ipotesi le ore non espletate dovranno comunque essere recuperate.

ART. 17) ORDINI DI SERVIZIO

In caso di accertata inadempienza, anche parziale, il Responsabile del servizio del Comune deve redigere entro 48 ore un Verbale di contestazione e trasmetterlo entro le successive 48 ore al Comune che a sua volta, entro ulteriori 48 ore lo trasmette alla Ditta appaltatrice e per conoscenza al Sindaco,

mediante Posta Elettronica Certificata o raccomandata con avviso di ricevimento nei casi di malfunzionamento della PEC.

Nei casi di urgenza il Verbale deve essere trasmesso via PEC, e-mail o fax il giorno stesso dell'accertamento.

Il Responsabile della Cooperativa deve trasmettere in forma scritta mediante Posta Elettronica Certificata o raccomandata con avviso di ricevimento nei casi di malfunzionamento della PEC, le proprie controdeduzioni sull'oggetto del Verbale entro le 48 ore successive alla ricezione, indirizzandole al Responsabile del servizio del Comune, il quale se ritiene infondate le giustificazioni del Responsabile della Ditta o se il termine è trascorso senza che esse siano state presentate, dispone con ordine di servizio, l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato indicando le misure da adottare per la completa normalizzazione del servizio o delle prestazioni risultati non conformi a quanto disposto dal presente Capitolato.

L'ordine di servizio deve essere notificato al Responsabile della gestione mediante Posta Elettronica Certificata o raccomandata con avviso di ricevimento nei casi di malfunzionamento della PEC.

ART. 18) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Responsabile del Servizio Socio-culturale del Comune, risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del c.c. nei seguenti casi:

- a) Gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'appaltatore, anche a seguito di diffide formali ad adempiere;
- b) Sospensione o abbandono o mancata effettuazione, del servizio affidato (salvo le giustificate cause di forza maggiore);
- c) Inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente;
- d) Subappalto anche parziale non autorizzato;
- e) Cessione del contratto;
- f) Violazione degli orari concordati, senza preavviso;
- g) Non ottemperanza, alle prescrizioni indicate nella lettera di invito e nel presente Capitolato;
- h) N° 3 infrazioni anche diverse, e non considerate penali, alle condizioni contrattuali con contestazione conseguente da parte del Comune;
- i) Episodio gravemente lesivo della persona, dei diritti e/o dei beni degli utenti;
- j) In tutte le altre ipotesi in cui l'inosservanza delle prescrizioni comporti un grave disservizio per l'utenza.

Il Responsabile del servizio Socio-culturale del Comune, riconosciuta la necessità di risolvere il contratto, ne darà comunicazione alla Cooperativa, fissando un termine non minore di cinque giorni e non maggiore di dieci per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ricevute le controdeduzioni o scaduto il termine senza che la Cooperativa abbia risposto, Il Responsabile del servizio del Comune avrà diritto di risolvere il contratto e di affidare ad altra Cooperativa il proseguimento del servizio fino alla scadenza del contratto, salvo il ricevimento dei maggiori danni; spetteranno in tal caso alla Cooperativa inadempiente i corrispettivi relativi al servizio effettuato prima della risoluzione.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la cauzione verrà incassata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riaffidamento e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 135/2012 di conversione in legge con modificazione del D.L. n. 95/2012, il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario sarà soggetto alla condizione risolutiva nel caso in cui intervengano convenzioni Consip o delle centrali di committenza che prevedano condizioni economiche di maggiore vantaggio rispetto alla presente convenzione, con possibilità di adeguamento da parte del contraente aggiudicatario.

Il Comune si riserva l'insindacabile facoltà che l'aggiudicatario accetta espressamente, di recedere anticipatamente dal contratto, dando un preavviso di almeno tre mesi, mediante comunicazione con

Posta Elettronica Certificata o raccomandata con avviso di ricevimento nei casi di malfunzionamento della PEC.

ART. 19) SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

Tutte le spese conseguenti alla stipula del contratto: fidejussione, imposta di bollo e eventuale imposta di registro, sono a totale carico della Cooperativa.

ART. 20) DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Al contratto sarà allegato il presente Capitolato speciale.

Del contratto faranno parte sostanziale anche se non materialmente allegati:

- La Determinazione di approvazione del Verbale di gara;
- L'offerta della Cooperativa aggiudicataria;
- La fidejussione bancaria o assicurativa;
- La certificazione di qualità eventualmente posseduta;
- Eventuale polizza di Responsabilità Civile.

ART. 21) PENALI

Le inadempienze degli obblighi contrattuali (ad esempio: carenze in ordine allo svolgimento del servizio programmato) comporteranno l'applicazione di una penalità di € 50,00 al giorno, oltre al risarcimento delle maggiori spese a cui il Comune dovesse andare incontro in relazione al mancato adempimento.

In caso di recidiva la penalità potrà essere raddoppiata e potranno essere adottate misure più severe.

Per infrazioni più gravi, quali il prolungato ritardo o la sospensione del servizio, ove non si ravvisi grave inadempienza contrattuale il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con Determinazione del Responsabile del servizio, previa la formale contestazione degli addebiti.

Il rimborso delle spese, il risarcimento di eventuali danni e l'applicazione delle penali verranno effettuati mediante ritenuta sui corrispettivi mensili. Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata di pagamento, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrare l'importo o, in mancanza, il Responsabile recupererà la differenza sulle rate successive.

In caso di grave inadempienza, accertata insindacabilmente dal Responsabile del Servizio, si darà luogo alla risoluzione del contratto, con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente la Determinazione del Responsabile del servizio del Comune ed il preavviso di un mese, mediante Posta Elettronica Certificata o raccomandata con avviso di ricevimento nei casi di malfunzionamento della PEC.

ART. 22) CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione del contratto e all'esecuzione del servizio, che non possa essere risolta in via amministrativa, sarà di esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria, restando escluso fin d'ora il ricorso a collegi arbitrali comunque formati.

ART. 23) NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa espresso richiamo alle norme del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato.

Il Responsabile del Procedimento
F.TO Ass. Sociale Nicoletta Accardo

Il Resp.le del Servizio
F.TO Dr. Giorgio Salis